

VERBALE del 20/03/2017

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di marzo si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 27 febbraio 2017. Alle ore 9,00 in prima convocazione è presente il consigliere Scarpinato che constata la mancanza del numero legale e rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Figuccia, La Colla, La Corte e Scarpinato. La Presidente assistita dalla segretaria supplente, sig.ra Angela Scafidi, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) incontri programmati con i dirigenti degli Uffici di riferimento; 2) varie ed eventuali. La Presidente ringrazia i sigg.: dott. Cosimo Ajello, presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Palermo, e il Dott Salvatore Di Trapani, revisore del suddetto Collegio. Si dà atto che alle ore 10,08 entra la cons. Bonvissuto. La presidente La Colla passa la parola al cons. Scarpinato che ne fa richiesta, che salutandoli i gentili ospiti ricorda l'importanza del Collegio che funge da Organo di supporto al Consiglio Comunale questo chiede informazioni sulle dinamiche in riferimento alla delibera n. 5 della Corte dei Conti, peraltro afferenti anche alle Società partecipate del Comune, nel contempo chiede lo stato di salute delle Società partecipate ricordando che spesso le comunicazioni da parte delle Società verso gli organi di competenza gerarchica non sono stati puntuali e continuano a non esserlo evidenziando un disguido sulla governance delle Società dovuto anche alla mancata realizzazione della piattaforma telematica. Riferisce che la Commissione organizzerà molto probabilmente una conferenza stampa per fare il focal point sulle Società partecipate, quindi sarebbe opportuno approfondire alcuni aspetti sulla delibera della Corte dei Conti de quo. Interviene la Presidente La Colla e riferisce che qualche settimana fa in Consiglio Comunale il Sindaco ha letto una nota di plauso ricevuta dalla Corte dei Conti riguardante la situazione sulle Società partecipate con particolare riguardo all'ottima gestione da parte dell'Amministrazione. A tal proposito la Presidente, considerate le differenti informazioni pervenute dal dirigente dell'Ufficio Controllo Società partecipate chiede ai revisori se sono a conoscenza di tale nota e se effettivamente le discrasie sono state sanate. Il presidente Aiello prende la parola e nell'esternare il suo gradimento per essere stato convocato, inizia il proprio intervento riferendosi al quesito posto dalla Presidente e riferisce che il Collegio non è a conoscenza della suddetta nota. A questo punto il cons. La Corte interviene e pensa che sia strano che la Corte dei Conti non abbia inoltrato tale nota anche al Collegio. Il dott Ajello risponde che arrivano varie note dalla Corte dei Conti, ma giusto la nota de quo non è pervenuta. Rispondendo al quesito del cons. Scarpinato e facendo riferimento alla delibera n. 5 della Corte dei Conti il dott. Aiello comunica alcuni aspetti tecnici e ribadisce che all'interno della delibera non sono trattate problematiche afferenti esclusivamente le Società partecipate.

Un aspetto tecnico riguarda la restituzione dei fondi a gestione vincolata ,e un altro i residui attivi. Alle ore 10:20 entra il Dott Antonino Mineo, membro del collegio dei revisori. Al di la degli aspetti tecnici la Corte dei Conti si riferisce a 3 punti:

1) corporate governance, Il dott Aiello riferisce che Il collegio già nel 2014 aveva sollevato il problema e ritiene che nulla sia stato fatto dall'Amministrazione Attiva. Fa riferimento soprattutto alla piattaforma di Sispi, che da oltre due anni non ha prodotto nulla e si è ad oggi in una situazione di stallo. Il collegio esprime riserve per il prossimo bilancio consolidato in quanto l'assenza di una piattaforma telematica creerà dei problemi. Il cons Scarpinato a tal proposito riferisce che il Collegio ha scritto all'Amministrazione attiva e legge parte del corpo della delibera 387/15. Si dà atto che alle ore 10,25 entra il cons. Mineo.

2) Qualità dei servizi. Anche in questo caso per la prima volta è stato il Collegio a porre il problema sulla qualità dei servizi, per il dott. Aiello è di pertinenza del Collegio, seppur alcuni Consiglieri in aula hanno manifestato contrarietà.. La qualità dei servizi appare scadente e ritiene che si sarebbe dovuta condurre un'analisi economica seria. Interviene la cons. Bonvissuto e chiede se il Collegio ha mai fatto richiesta e analizzato i report dei servizi svolti dalle società partecipate rispetto alle previsioni contrattuali, in base ai quali dovrebbe avvenire l'erogazione dei compensi. Il dott. Aiello risponde che il Collegio deve stare entro la cornice normativa e non è un organo di Amministrazione attiva quindi si è fatto qualcosa ma entro certi limiti. Non è competenza del Collegio se il pagamento è congruo in riferimento al lavoro svolto.

3) Società Partecipate. Il presidente Aiello fa riferimento all'Amat spa ed in particolare alla situazione contabile della stessa e, parlando a nome del Collegio, ritiene che l'azienda non abbia i presupposti per poter continuare a svolgere la propria mission difatti il P.I. si reggeva su introiti di una ZTL ancora non approvata, che successivamente sono stati ridotti con la rimodulazione della ZTL al punto di creare uno squilibrio economico finanziario di c.a. 15 m di euro, questo non può consentire ad AMAT di reggere, nonostante al 31 dic.2016 vi è un pareggio dato da una componente straordinaria di reddito data da una transazione. Il Dott Aiello continua menzionando la nota di Pollicita che lamentava l'assenza di continuità aziendale per squilibri economici-finanziari. Il Collegio è sorpreso dal fatto che manchino atti incisivi che possano invertire la situazione economica dell'azienda. Interviene il cons.Scarpinato che riferisce che gli atti de quo sono in possesso della Commissione e che la Commissione ha svolto il proprio lavoro in modo competente, infatti da quando la scrivente Commissione ha sollecitato gli organi competenti , anche con le successive messe in mora, di fatto l'Amministrazione attiva si è adoperata affinché venissero trasmesse le relazioni periodiche delle Società partecipate e quindi gli atti dovuti. Prende la parola il dott. Aiello e ribadisce che AMAT dovrebbe chiudere con un pareggio di bilancio, avendo vinto un contenzioso contro il Comune, pertanto riceverà circa 7 milioni di euro, ma il problema rimane perchè l'AMAT non potrà vivere in modo autonomo per il futuro. Tutte queste informazioni il Collegio le riceve solo

per conoscenza e non è in indirizzo, e ciò è ritenuto dal dott. Aiello, un modo non corretto di trasmissione degli atti. Arrivano atti interni di note senza che ci siano provvedimenti esaustivi, completi e valutabili. Per esempio ai sensi del testo unico sugli enti locali, la Corte dei Conti ha deciso che le relazioni semestrali delle Società partecipate devono essere asseverate dal Collegio, che non è un parere ma un'acclarazione. Il Collegio non ha acclarato le relazioni riferite al 2016 perché mancavano atti necessari per procedere in tal senso. Il cons Figuccia interviene esterna le proprie perplessità su dove si arriverà continuando ad agire in questo modo. Il dott. Aiello risponde che sono tutte cose già dette già da anni e non ci sono elementi di novità e ritiene che con l'incontro odierno si sta facendo una fotografia sulle società partecipate e il Collegio continuerà a dire e scrivere le cose che ritiene non vanno bene. Ribadisce che continuano a non arrivare le relazioni semestrali, ed è una cosa gravissima, arrivano solo atti per conoscenza. Fa riferimento all'azienda AMAP e ritiene che anche questa abbia qualche problema contabile. Il cons Scarpinato chiede lumi sulla restituzione del budget dell'AMAT ma anche su RAP. Il dott. Aiello risponde che il contratto di servizio è l'ultimo passaggio che fa seguito al processo di organizzazione delle Società partecipate (piano industriale). La presidente La Colla: nell'attenzione alle aziende, fa particolare riferimento alla Rap e riferisce che il presidente Dolce ha dichiarato che l'azienda gode di buona salute. Il dott. Aiello esterna le proprie perplessità in merito considerando che l'uff. competente ha restituito alla RAP il bilancio di previsione, poiché non congruo a quanto previsto. Si dà atto che alle ore 10,53 entra la cons. Spallitta ed alle ore 10,54 esce il cons La Corte. La presidente La Colla si determina di inoltrare una nota al Dott. Pollicita per sapere se sono stati apportati correttivi, visto che ad oggi le relazioni semestrali non sono pervenute in Commissione. Chiede cosa ne pensa il Collegio. Il dott. Aiello pensa che Rap, Amat e Amap hanno sicuramente problemi e per il Collegio ci sono elementi di grande preoccupazione. Interviene la cons. Spallitta chiedendo se Amat ha una situazione di dissesto. Il Pres. Aiello risponde che di questo se ne è parlato a lungo in apertura. Si dà atto che alle ore 11,00 escono i cons Figuccia, Mineo e Scarpinato. Interviene il dott. Mineo il quale pensa che potrebbe essere fatta una nota dalla Commissione dove si chiede un pre-consuntivo del 2016, anche se molto probabilmente tale richiesta non potrà essere accolta. Infine, alle ore 11,09 la presidente La Colla chiude la seduta.

La Segretaria supplente
(Angela Scafidi)

La Presidente
(Luisa La Colla)